

Perdono in diretta tv

Il killer di don Puglisi in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Il killer di don Pino Puglisi, Salvatore Grigoli, sarà il primo luglio nell'aula Paolo VI in Vaticano, dove racconterà la sua esperienza di persona che ha versato sangue innocente. In diretta tv, di fronte a 10 mila persone chiederà ufficialmente perdono.

«Una catechesi spettacolo», come l'ha definita, sorridendo, l'arcivescovo Crescenzo Sepe, segretario del Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'anno 2000. La testimonianza del killer sarà trasmessa in diretta televisiva sabato alle 20, nel corso della trasmissione «Il dono del sangue, linguaggio di una nuova solidarietà», prodotta dal Centro televisivo vaticano, distribuita da Telepace e Sat2000(1a tv satellitare dei vescovi italiani), ed è prodotta dal Centro Televisivo Vaticano.

Il killer, autorizzato dal ministero di Grazia e giustizia, giungerà in serata a Roma, scortato dalla polizia di Stato. Gli organizzatori della trasmissione hanno spiegato di aver pensato a Grigoli, che come persona dopo aver ucciso “ha iniziato un processo di conversione e si è reso conto di dover dare un senso di al sangue innocente versato”. Qualche giorno fa era stato pure anticipato che il prossimo 9 luglio, Grigoli avrebbe incontrato il Papa, durante il giubileo dei carcerati a Regina Coeli. La trasmissione durante la quale il killer di don Puglisi si racconterà davanti alle telecamere è stata presentata dal segretario del Comitato centrale per il giubileo monsignor Crescenzo Sepe e dai direttori del Centro televisivo vaticano, monsignor Ugo Moretto, e di Telepace, don Guido Todeschini.

E' stato anche proiettato il videoclip «Dracula in Vaticano», vincitore del concorso collegato alla trasmissione. Si tratta di un clip di due minuti circa, della regista veronese Valentina Bersiga, che rappresenta la conversione di Dracula, da vampiro a donatore di sangue.

Alla trasmissione del primo luglio parteciperanno cantanti e artisti, tra cui Amedeo Minghi e Giulio Base. Monsignor Sepe ha auspicato che la trasmissione di sabato serva a ricordare l'importanza del sangue di Cristo, mentre monsignor Moretto si è detto convinto che la trasmissione sia un esempio di «catechesi-spettacolo» da seguire.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS